

» tutte le piazze, porti, e luoghi occupati da loro nella presente
» guerra niuno eccettuato di qualsivoglia genere, e qualità tanto
» in Istria che nel Friuli, ed altri di qualsivoglia stato di S. M. Ce-
» sarea, e del re di Boemia.

» 4. Che subito cominciata l'esecuzione del trattato si farà
» una sospensione d'armi per lo spazio di due mesi così in mare
» che in terra, con cessare ogni sorte di fortificazione e d'ostilità
» tra 'l detto signor re Ferdinando, ed i signori Veneziani; ed in
» questo intervallo di due mesi si eseguirà tutto il concertato, e
» compito che si apra, e continui tra le parti il traffico, e libero
» commercio per mare, e per terra come avanti questa rottura di
» guerra; e si ritirino l'armi lasciando le cose nel pristino stato;
» intendendosi che se avanti di questi due mesi si compisse l'ese-
» cuzione di questo trattato subito si ricominci il detto commer-
» cio; e se nel detto tempo non si accordassero i commessari pos-
» sano essi prorogare il termine conforme stimeranno conveniente,
» imperochè fino il tempo di detti due mesi dell'accordo il detto
» commercio sia libero come avanti la guerra.

» 5. Che si conceda reciproca libertà a' prigionieri fatti dalle
» parti; e si dia perdono generale a quelli che avessero servito
» nella guerra tanto al re Ferdinando che ai signori Veneziani con
» la restituzione di tutti i loro beni.

» 6. Che parimente S. M. Cesarea, e 'l detto re Ferdinando
» diano parola di principi di più non ammettere i detti Usocchi
» espulsi ne permettere che i signori Veneziani, e loro sudditi ri-
» mangano molestati da essi come resta appuntato nel trattato di
» Vienna nell'anno 1612, il cui tenore sarà inserito al piè di que-
» sta capitolazione, poichè la Republica altro non pretende se non
» che si caccino di Segna, o da quelle marine gli Usocchi ven-
» turieri, banditi, e stipendiati che andavano in corso, ed a rubare
» di maniera che da essi non riceva danno nè disturbo in avvenire,
» non intendendo di quelli che vivono quietamente colle loro mogli
» e figli; ne' propri abituri come si è detto, e che S. M. Cattolica